

## Leggere una fonte iconografica

### Jan van Eyck

### I coniugi Arnolfini, 1434

[National Gallery, Londra]

In questo famoso doppio ritratto sono rappresentati Giovanni Arnolfini, un ricco mercante di Lucca, stabilito a Bruges, nelle Fiandre, e la moglie Giovanna Cenami, probabilmente mentre si scambiano una promessa di matrimonio davanti a due testimoni, visibili nello specchio appeso alla parete di fondo. Uno dei testimoni è lo stesso pittore, come attestato dalla scritta sul muro «*Johannes de Eyck fuit hic 1434*».

I due coniugi indossano ricchi abiti e i particolari della rappresentazione sembrano attestare il benessere raggiunto. La futura moglie indossa un abito ampolloso che segue la moda dell'epoca e che mette in rilievo la pancia, dove si trova la mano della donna in segno di augurata o vicina fertilità.

Nel 1434 Arnolfini decide di consacrare il successo conseguito negli affari commissionando la realizzazione di questo dipinto a van Eyck (1390 ca.-1441), pittore particolarmente in auge in quegli anni nei Paesi Bassi. In questo modo, ricalcando atteggiamenti tipici della nobiltà, quale poteva essere la commissione di un ritratto, il mercante intendeva affermare pubblicamente il rango sociale raggiunto. Al contempo il ritratto sembra costituire un'allegoria dell'ideale sociale del matrimonio quale portatore di ricchezza e prosperità. Secondo alcune interpretazioni, il cane e gli zoccoli rappresenterebbero il motivo della fedeltà coniugale e le arance un augurio di fertilità.

